



Regione Puglia



Unione Europea

POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO (SALE CINEMATOGRAFICHE)

F.A.Q. 2

Quesito 14: le spese devono risultare pagate dopo l'invio della domanda, ma possono essere state preventivate e fatturate anche prima?

Risposta: Sono ammissibili le spese connesse con l'investimento agevolato pagate a partire dalla data di presentazione della domanda e sino a non oltre i 18 (diciotto) mesi successivi alla data di sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art. 10.

Le fatture dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro il predetto arco temporale di ammissibilità, pena la loro esclusione totale dal contributo.

Le fatture, ad esclusione delle spese relative alla progettazione (ammissibili nei limiti del 3%), non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture, acquisti effettuati prima della data di presentazione della domanda.

Quesito 15: con riferimento all'Allegato G) di cui alla modulistica, che tipo di attestazione bancaria è necessaria? L'importo dell'investimento complessivo di cui a detto Allegato G) va riferito all'intero investimento o solo alla quota di cofinanziamento?

Risposta: La Dichiarazione, di cui all'art.8 comma 7 lett.M), resa da istituto bancario o da intermediario autorizzato secondo il Fac simile di cui all'All.G della modulistica attesti l'idoneità economico-finanziaria del concorrente a sostenere l'investimento proposto.

L'importo dell'investimento proposto di cui all'Allegato G) non può che riferirsi all'investimento complessivo per il quale è previsto l'aiuto all'impresa e non alla sola quota di cofinanziamento.

L'attestazione bancaria, tuttavia, non prevede di attestare la sussistenza da parte dell'impresa di un patrimonio equivalente all'investimento proposto, bensì di esprimere un parere - che non costituisce alcuna obbligazione vincolante tra i soggetti interessati - , con una "valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento", così come espressamente riportato nel citato All.G.

Detto parere viene reso sulla base di dati noti alla Banca interessata, che riguardano, ovviamente, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e sulla base dei quali viene attestata la **sostenibilità finanziaria dell'investimento per la realizzazione del progetto**, da parte dell'impresa, precisando in proposito che **la capacità finanziaria dell'impresa va rapportata**, nella valutazione espressa dalla banca, anche **alle modalità di erogazione dei contributi di cui all'art.12 dell'Avviso, tenuto conto della scansione di anticipazioni e acconti prevista**.

Quesito 16: è necessario acquisire il parere preventivo dei Vigili del Fuoco in sede di presentazione della domanda?

Risposta: con la Dichiarazione asseverata di cui all'art. 8 comma 7 lett.E , penultimo punto, viene attestata l'idoneità all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto, fermo restando che alla conclusione del progetto lo sala cinematografica deve risultare in possesso di tutte le previste autorizzazioni.

Quesito 17: è possibile presentare domanda da parte di ATS tra associazioni (nessuna delle quali è configurabile come impresa) oppure è necessario che almeno la capofila sia impresa iscritta al registro imprese competente e non associazione.

Risposta: all'art. 4 comma 1 dell'Avviso in questione è espressamente previsto che possono presentare domanda di partecipazione "i soggetti privati, esercenti attività di impresa (Medie, Piccole e Microimprese) come definite dal precedente art. 2 del presente Avviso, che siano regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese con codice Ateco 59.14.00 "Attività di proiezione cinematografica" con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio. Detta impresa deve essere proprietaria e gestore o solo gestore di sala cinematografica situata nel territorio della Regione Puglia, che deve risultare in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo".

Nel caso di ATS, Il requisito soggettivo generale di cui sopra deve essere posseduto dall'impresa capogruppo, giusto quanto previsto al successivo comma 2 del citato art.4.

Quesito 18: quali documenti attestano la storicità della sala?

Risposta: Per quanto riguarda la "storicità della sala cinematografica" si rinvia all'autodichiarazione di cui all'art.8 dell'Avviso comma 7 lett.B) punto 5 lett.e), precisando che la documentazione a supporto in possesso del dichiarante deve avere data certa ed essere riferita espressamente alla sala cinematografica in questione e non solo all'edificio, attestando pertanto l'esistenza di detta sala almeno dal 1° gennaio 1980.

Quesito 19: in caso di contratto di comodato d'uso gratuito con scadenza al 2019 e tacitamente rinnovabile per altri 6 anni, è sufficiente questo tipo di contratto a garanzia dei 5 anni successivi alla fine del finanziamento?

Risposta: Nel caso di solo gestore di sala cinematografica, sulla base di quanto previsto dall'art.8 al comma 7 lett.B) punto 4) l'impresa partecipante deve dichiarare di essere in possesso di **convenzione di gestione** della sala cinematografica oggetto dell'intervento per il periodo continuativo intercorrente dalla data di presentazione della domanda sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo, allegando, in copia conforme all'originale, detta convenzione/contratto di concessione del bene per la gestione di sala cinematografica. Il contratto di comodato relativo all'immobile, essendo revocabile in ogni momento da parte del proprietario, non garantisce la certezza della continuità.

Quesito 20: in caso di Società cooperativa con direttivo di 3 membri, la domanda deve essere corredata della dichiarazione di tutti e tre o solo del presidente - legale rappresentante?

Risposta: i soggetti tenuti alla dichiarazione sostitutiva di cui all'art.4 comma 5 sono tutti i soci o amministratori dotati di potere di rappresentanza, a norma dello statuto dell'organismo che, nella fattispecie, partecipa all'Avviso.

Quesito 21: la struttura fisica, di cui un'impresa già esistente nel settore ha la titolarità e per la quale la stessa impresa vuole realizzare tutti gli investimenti inerenti i beni strumentali, deve essere in esercizio ovvero già avviata ed aperta al pubblico con la sua programmazione?

Risposta: l'impresa che presenta l'istanza deve possedere - oltre a tutti i requisiti di cui all'art.4-comma 4 dell'Avviso - il seguente **requisito generale soggettivo:** essere regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese con codice Ateco 59.14.00 "Attività di proiezione cinematografica", con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio situata nel territorio della Regione Puglia, (intendendo con ciò un esercizio aperto al pubblico con una regolare programmazione cinematografica così documentata attraverso le rilevazioni Cinetel/ Siae, giusta definizione di cui all'art.2).

L'intervento di riqualificazione può essere richiesto sia per la sala di cui al requisito soggettivo generale di cui sopra, sia, in alternativa, per altro spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico, del quale, l'impresa partecipante sia, alla presentazione dell'istanza, proprietaria e gestore o solo gestore, a condizione che lo stesso risulti in esercizio e quindi aperto al pubblico (con tutte le autorizzazioni previste) per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo, sino al quinto anno successivo.

Quesito 22:) il titolare della sala cinematografica (ditta individuale), può conferire la propria ditta individuale in una società e, in tale ipotesi, la trasformazione della ditta individuale può essere causa di revoca dell'eventuale contributo della Regione Puglia?

Risposta: all'art. 13 comma 1 lett.n), è espressamente prevista la restituzione del contributo, qualora entro cinque anni dal pagamento del saldo, si verifichi un trasferimento della proprietà dell'infrastruttura e/o dell'impresa beneficiaria dell'intervento. Eventuali trasformazioni della natura giuridica della impresa sono consentite nella misura in cui non comportino mutamenti nell'assetto proprietario che procurino un indebito vantaggio a soggetti diversi dal soggetto beneficiario del contributo. Inoltre, va tenuto conto delle previsioni di cui all'art.14 commi 1,2 e 3, con riguardo ai casi di revoca dei contributi che necessita, ai fini della restituzione delle somme, la certezza del beneficiario.

Quesito 23: l'allegato F, riguardante il "regime fiscale", è da ritenersi completo come testo, anche se manca la dicitura "*firmato digitalmente dal rappresentante legale*"?

Risposta: Il testo dell'Allegato F) è completo nei contenuti relativi all'autodichiarazione. Purtroppo, per un errore di impaginazione, è risultata mancante la dicitura "*firmato digitalmente dal rappresentante legale*", che deve ovviamente intendersi valida per detto Allegato, così come per tutte le dichiarazioni in modulistica.

Quesito 23: può rientrare tra le spese ammissibili di cui al Punto 6 un intervento edilizio di ampliamento dell'atrio di ingresso?

Risposta: Le spese per l'ampliamento dell'atrio, possono rientrare tra le spese ammissibili previste all'art. 6 comma 1) 4° punto come spese per migliorare l'accesso alla sala cinematografica, nonché, nei limiti del 40%, tra le spese di cui al precedente punto 3° del medesimo art. con riferimento ai lavori edili relativi alle cosiddette pertinenze;

Quesito 24: il Codice ATECO previsto dall'Avviso deve essere Codice ATECO primario?

Risposta: il Codice ATECO previsto dall'Avviso deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda, non necessariamente come Codice ATECO primario.

Quesito 25: L'art. 8 "Modalità e termini di presentazione della domanda" prevede, al comma 7 punto D, "in caso di progettazione avente ad oggetto prestazione di servizio o acquisizione di forniture", la presentazione di un "unico livello di progettazione" (rappresentato da relazione tecnica, indicazioni sulla sicurezza, calcolo spesa,, ecc.). A tale riguardo si chiede se per l'acquisizione di singole attrezzature, macchinari o arredi sia lo stesso necessario presentare una progettazione completa?

Risposta: La progettazione esecutiva in caso di servizi e forniture, quale unico livello di progettazione, è espressamente previsto dall'Avviso. Detto progetto deve, pertanto, contenere gli elementi previsti, In caso di

progettazione avente ad oggetto prestazioni di servizi o acquisizione di forniture, così come elencati all'art.8 comma 7 lett.D.

Quesito 26: una Ati costituita può avere come capogruppo un' impresa gestore con sede sul territorio regionale ma con una sala in esercizio su territorio nazionale?

Risposta: così come espressamente previsto all'art.4 comma 1 e seguenti dell'Avviso, possono presentare domanda i soggetti privati, esercenti attività di impresa, "(...) con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio", ossia con una regolare programmazione cinematografica così documentata attraverso le rilevazioni Cinetel/ Siae.

In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capogruppo.

La sala per la quale si richiede l'intervento (che può essere diversa dalla Sala di cui al requisito soggettivo sopra citato) - e di cui l'impresa capogruppo che presenta l'istanza deve essere proprietaria e gestore o solo gestore - deve risultare in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo, ed in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni di legge in materia di pubblico spettacolo.

Quesito 27: nel caso in cui una società abbia una scadenza della società stessa fissata al 31/12/2020 da visura camerale ma rinnovabile da atto costitutivo sarebbe un problema ai fini della partecipazione, dovendo da bando essere "proprietari e gestori o solo gestori, di sala cinematografica situata nel territorio della Regione Puglia alla data di presentazione della domanda e in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo?

Risposta: Premesso che tutti i requisiti di cui all'art.4 degli Avvisi in questione devono, a pena di inammissibilità della domanda, contemporaneamente sussistere al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso, **è necessario assicurare l'esistenza in vita dell'impresa senza soluzioni di continuità**, con opportuna modifica statutaria da adottare prima della presentazione della domanda, volta a garantire la certezza del beneficiario anche per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento sino al quinto anno successivo.

A tale proposito si richiama l'art. 13 comma 1 lett.n) laddove è prevista la restituzione del contributo qualora entro cinque anni dal pagamento del saldo si verifichi la cessazione dell'attività.

Quesito 28: è ammissibile a finanziamento una PMI di nuova costituzione?

Risposta: Con riguardo al quesito posto si rappresenta che una PMI di nuova costituzione può presentare istanza qualora in possesso di tutti i requisiti di cui all'art.4 dell'Avviso in questione -, regolarmente costituita alla data di presentazione dell'istanza ed iscritta nel Registro delle imprese con codice Ateco 59.14.00, con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio, con una regolare programmazione cinematografica così documentata attraverso le rilevazioni Cinetel/ Siae.

Quesito 29: un'Associazione o un ente morale iscritto al REA potrebbe accedere eventualmente agli aiuti alle imprese previsti dall'Avviso?

Risposta: l'Avviso prevede espressamente che possono partecipare i soggetti privati, esercenti attività di impresa (Medie, Piccole e Microimprese) come definite all' art. 2 del medesimo Avviso, che siano regolarmente costituiti ed **iscritti nel Registro delle imprese** con codice Ateco 59.14.00. **L'iscrizione al REA non soddisfa il requisito richiesto.**

Quesito 30: un' Associazione temporanea di scopo deve essere già costituita in fase di presentazione della domanda?

Risposta: l'art..4 comma 3 dell'Avviso in questione prevede espressamente che, nell'ipotesi della partecipazione di un raggruppamento di imprese, (...) *la domanda di partecipazione deve essere corredata da copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un'impresa associata, qualificata mandatario e indicata come "capogruppo", la quale chiede di usufruire*

dell'agevolazione in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando specificatamente ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'intervento e la suddivisione del piano finanziario relativo".

Quesito 31: è necessario acquisire il parere preventivo dei Vigili del Fuoco in sede di presentazione della domanda?

Risposta: con la Dichiarazione asseverata di cui all'art. 8 comma 7 lett.E , penultimo punto, viene attestata l'idoneità all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto, fermo restando che alla conclusione del progetto lo sala cinematografica deve risultare in possesso di tutte le previste autorizzazioni.

Quesito 32: per i lavori edili, ove si debba presentare un calcolo computometrico, a quale prezzario si deve fare riferimento?

Risposta: per quanto riguarda i computi metrico-estimativi il prezzario di riferimento è il prezzario ARIAP o il prezzario OO.PP. della Regione Puglia, così come previsto all'art.8, comma 7 lett. E punto 7°;

Quesito 33: il limite del 40% per i lavori edili per le pertinenze si riferisce al progetto totale di investimento oppure al contributo?

Risposta: - così come espressamente previsto all'art 6 comma 1 punto 3°, il limite del 40% per i lavori edili per le cosiddette pertinenze è riferito al contributo riconosciuto;

Quesito 34: le spese generali possono anche includere le spese di progettazione architettonica?

Risposta: le spese di progettazione architettonica rientrano tra quelle per progettazione ingegneristica, nel limite massimo del 3% (tre per cento) del contributo riconosciuto.

Quesito 35: l'Allegato G di cui alla Modulistica ha carattere vincolante per la banca o è una lettera di referenza bancaria, normalmente utilizzata per tutte le gare pubbliche?

Risposta: la dichiarazione prevista all'art.8 comma 7 lett.M - da compilare secondo lo schema di cui all'Allegato G della modulistica allegata all'Avviso in questione – consiste in un' attestazione bancaria relativa alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, sulla base di notizie note alla Banca stessa, che esprime in merito parere favorevole con riguardo alla sostenibilità finanziaria dell'investimento per la realizzazione del progetto. Tale attestazione, così come espressamente specificato nell'ultimo capoverso dell'Allegato G), ha *"una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento"*.

Quesito 36: , nel caso si voglia adibire un locale a sala cinematografica, è necessario il cambio d'uso, di destinazione dei locali dopo i lavori di adeguamento?

Risposta: lo spazio destinato a pubblico spettacolo per il quale si chiede l'intervento non deve necessariamente essere in possesso della destinazione d'uso all'atto della presentazione della domanda, fermo restando che, con la Dichiarazione di cui all'art.8 comma 7 lett.E) dell'Avviso in questione, resa sotto forma di perizia asseverata, da tecnico abilitato a ciò, deve essere attestata l'idoneità di detto spazio all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, - compresa la destinazione d'uso - , necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto. Pertanto, detta sala cinematografica deve possedere, alla conclusione dell'intervento, tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste, compresa la corretta destinazione d'uso in coerenza con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio cinematografico, da presentare ai fini del saldo del 5%.

Quesito 37: la realizzazione di un sito web che metta lo spettatore nella condizione di accedere più facilmente al cartellone degli eventi e di potersi collegare ad un nuovo sistema di biglietteria on-line e tutto il corredo di macchine informatiche utili al processo di esposizione e vendita dei prodotti culturali sono da considerare spese ammissibili?

Risposta: Gli interventi finalizzati a migliorare l'accesso al cartellone degli eventi e a consentire la creazione di una biglietteria online rientrano tra le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie finalizzate a migliorare l'accesso alla sala cinematografica, di cui all'art.6 comma 1 - 4° punto.

Quesito 38: quando la sala cinematografica per la quale si richiede l'intervento deve risultare aperta?

Risposta: la sala cinematografica per la quale si richiede l'intervento deve risultare aperta al pubblico - e quindi in possesso di tutte le autorizzazioni di legge - per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento sino al quinto anno successivo.

Quesito 39: - l'analisi dei prezzi, supportata in ogni singola voce da almeno tre offerte economiche in caso di progettazione avente ad oggetto prestazioni di servizi o acquisizione di forniture è prevista anche nel caso di progettazione avente ad oggetto lavori?

Risposta: analogamente, a quanto previsto nel caso di forniture o servizi, così come per altro previsto all'art.8 comma 7 lett.E punto 7°, **anche nel caso di lavori, in presenza di voci di prezzo non referenziate, ossia in difetto di listini ufficiali, è necessaria l'analisi prezzi supportata per ogni singola voce di prezzo dall'elemento di supporto, (tre preventivi, ecc.)**

Quesito 40: in caso di solo acquisto di attrezzature e/o servizi (quindi senza lavori edili) è necessaria la perizia asseverata prevista all' art.8 comma 7 lett.E?

Risposta: Anche in caso di progettazione avente ad oggetto prestazioni di servizi e forniture è prevista la Dichiarazione resa sotto forma di perizia asseverata, relativamente alla idoneità e corrispondenza degli aspetti di cui all'art.8 comma 7) lett. E) strettamente connessi agli elementi costitutivi di detta progettazione unica per servizi e fornitura, così come elencati alle lettere a), b), c),d), e), f), g).

Quesito 41: la documentazione allegata (atto costitutivo, statuto, certificato CCIAA, preventivi, ecc.) deve essere firmata digitalmente?

Risposta: gli Allegati previsti, in sede di presentazione dell'istanza, dall'Allegato A all'Allegato F, contenenti Autodichiarazioni, vanno firmate digitalmente.

Con l'Autodichiarazione di cui all'All.B, firmata digitalmente, l'impresa dichiara di possedere la documentazione Allegata alla domanda che allega in copia conforme all'originale (Atto costitutivo Visura Camerale ecc.) cui va apposta la dicitura "per copia conforme all'originale", appositamente sottoscritta dal richiedente (anche eventualmente in forma digitale).

Va, altresì, firmata digitalmente dal tecnico abilitato la dichiarazione di cui all'art.8 comma 7 lett.E , Dichiarazione di validazione del progetto, resa sotto forma di perizia asseverata.

Quesito 42: Nel caso che il progetto riguardi un bene dell'archeologia industriale, tale bene deve essere già in possesso delle autorizzazioni per pubblico spettacolo o può dotarsi delle stesse durante i lavori del progetto?

Risposta: Lo sala cinematografica, per il quale si richiede l'intervento, deve risultare aperta al pubblico - e quindi in possesso di tutte le autorizzazioni previste - per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento sino al quinto anno successivo. Fermo restando che la Dichiarazione di cui all'art.8 comma 7 lett.E resa sotto forma di perizia giurata, di validazione del progetto, deve assicurare l'idoneità all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

Quesito 43: i lavori e le spese per la realizzazione di un punto ristoro sono ammissibili?

Risposta: dette spese possono trovare collocazione tra le spese ammissibili qualora lo spazio di pertinenza sia **esclusivamente** destinato al miglioramento della fruizione/funzionalità della sala cinematografica.

Quesito 44: nel caso di società con meno di 4 soci, chi è tenuto a presentare la dichiarazione di cui all'art.4 comma 5?

Risposta: in caso di “altro tipo di società” (in cui rientra la società con meno di 4 soci) le autodichiarazioni riguardano *amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e di “poteri decisionali di particolare ampiezza”, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, i direttori tecnici (ove presenti)*. In proposito si precisa che l’espressione “socio di maggioranza” si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.